GRUPPO CONSILIARE

Venezia, 20-05-2022

Nr. ordine 577

All'Assessore Paola Mar

e per conoscenza
Al Presidente della VII Commissione
Alla Segreteria della VII Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capogruppo consiliari
Al Presidente della Municipalità di Venezia - Murano - Burano
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Uso del compendio immobiliare di S.Alvise (Cannaregio 3161) alla Associazione Remiera Punta San Giobbe
Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che

In data 17.5.2022 con provvedimento della Dirigente comunale del Patrimonio Veronica Rade è stato intimato all'Associazione Remiera Punta San Giobbe che usufruisce del compendio immobiliare di S.Alvise corrispondente al civico 3161 di Cannaregio di rilasciare l'immobile fino ad oggi adibito alla custodia, manutenzione e all'uso di imbarcazioni tipiche lagunari

la delibera n.332 del 19.03.2010 (allegato 1) aveva previsto la risoluzione consensuale del contratto di locazione stpulato nel 2002, dichiarando l'intento di procedere ad una nuova contrattualizzazione del rapporto di locazione tra le società remiere usufruenti dei locali ed il Comune di Venezia

di fatto, in questi anni il Comune di Venezia ha tenuto un “comportamento concludente” accettando i canoni relativi all'utilizzo del compendio e consentendo l'utilizzo, da cui si desume una volontà univoca di proseguire nel rapporto di locazione

considerato che

le società remiere sono un patrimonio sociale, della tradizione culturale imprescindibile della Città di Venezia già in gravissima sofferenza a causa dello spopolamento e della conseguente perdita di secolari tradizion

si interroga l'Assessore

sul perché non sia stato dato seguito all'intento di procede al nuovo contratto di locazione come recitava la delibera n.332 del 19.03.2010 descritta in premessa anche dopo il 2015

se intenda provvedere urgentemente alla stipula di un nuovo contratto con le società remiere al fine di garantire la cointinuità l'utilizzo degli spazi già in concessione

se intenda applicare alle remiere un canone agevolato per l'uso degli spazi al fine di tutelare una tradizione già in forte crisi

se esiste un progetto che coordini tutte le realtà remiere con l'obiettivo di favorire il tramandarsi della secolare cultura di voga veneta

Allegati: pdf

Sara Visman